



COMUNE DI GENOVA

Direzione Regolazione

ORDINANZA

ATTO N. ORM 1661 DEL 02/12/2024

OGGETTO: **VIA PRA'**
**TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER
POSA INFRASTRUTTURA TELEFONICA**

IL DIRIGENTE

Premesso che FASTWEB SPA, ha presentato istanza PG/2024/603927 in data 21/11/2024, con la quale ha richiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità in via Prà, nel territorio del Municipio VII – Ponente, nell'ambito delle lavorazioni volte alla rottura suolo pubblico per posa di infrastruttura telefonica;

Preso atto che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà, in considerazione dell'occupazione suolo mediante installazione di area di cantiere, la chiusura di un tratto di via Prà, secondo diverse fasi d'intervento;

Considerato che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale;

Valutato che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica;

Ritenuto opportuno:

- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visti i piani di segnalamento temporaneo presentato dall'Impresa esecutrice dei lavori, secondo le fasi d'intervento, e l'autorizzazione alla rottura suolo pubblico, pratica OGU-

240807-1341-24;

Visti inoltre:

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29.06.2021;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante “disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante “i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dal giorno 02/12/2024 fino al giorno 13/12/2024, esclusi festivi e prefestivi, nella fascia oraria compresa tra le ore 21.00-06.00 del giorno successivo, nei sottoelencati segmenti stradali, sono stabilite le seguenti prescrizioni:

Via Prà nel tratto compreso tra i civici n°16 e n°19:

- limite massimo di velocità dei 30 km/h
- soppressione della corsia a mare riservata ai veicoli adibiti al trasporto pubblico locale AMT

In ogni circostanza sia garantita la circolazione stradale ed il passaggio dei veicoli di soccorso in servizio emergenziale. I pedoni dovranno essere indirizzati su percorsi sicuri, debitamente separati dalle aree oggetto di cantierizzazione.

- Nell’ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall’Allegato I del D.M. 22/01/2019.
- I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della

segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

- A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.
- Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24.
- Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

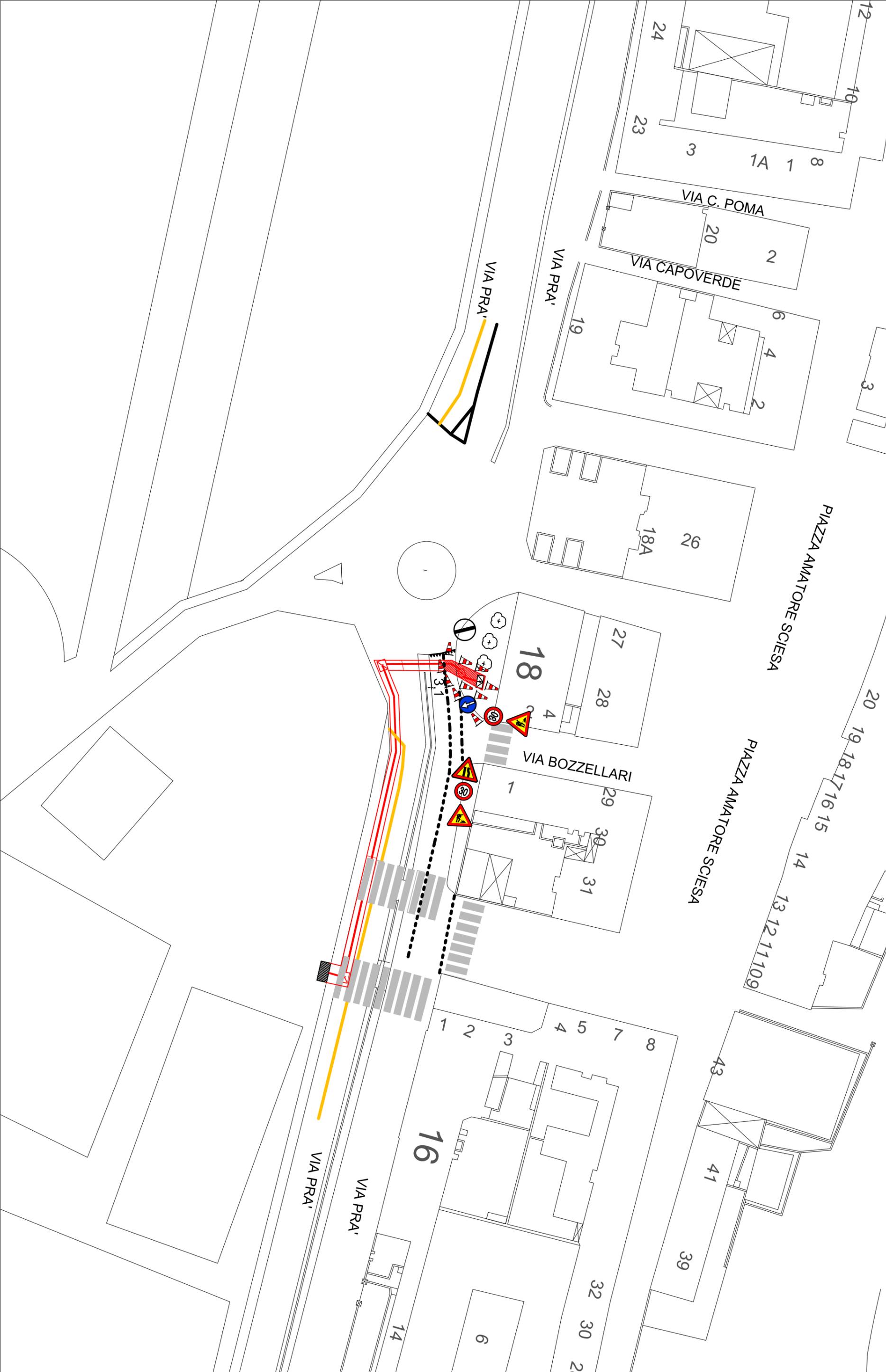
MANDA

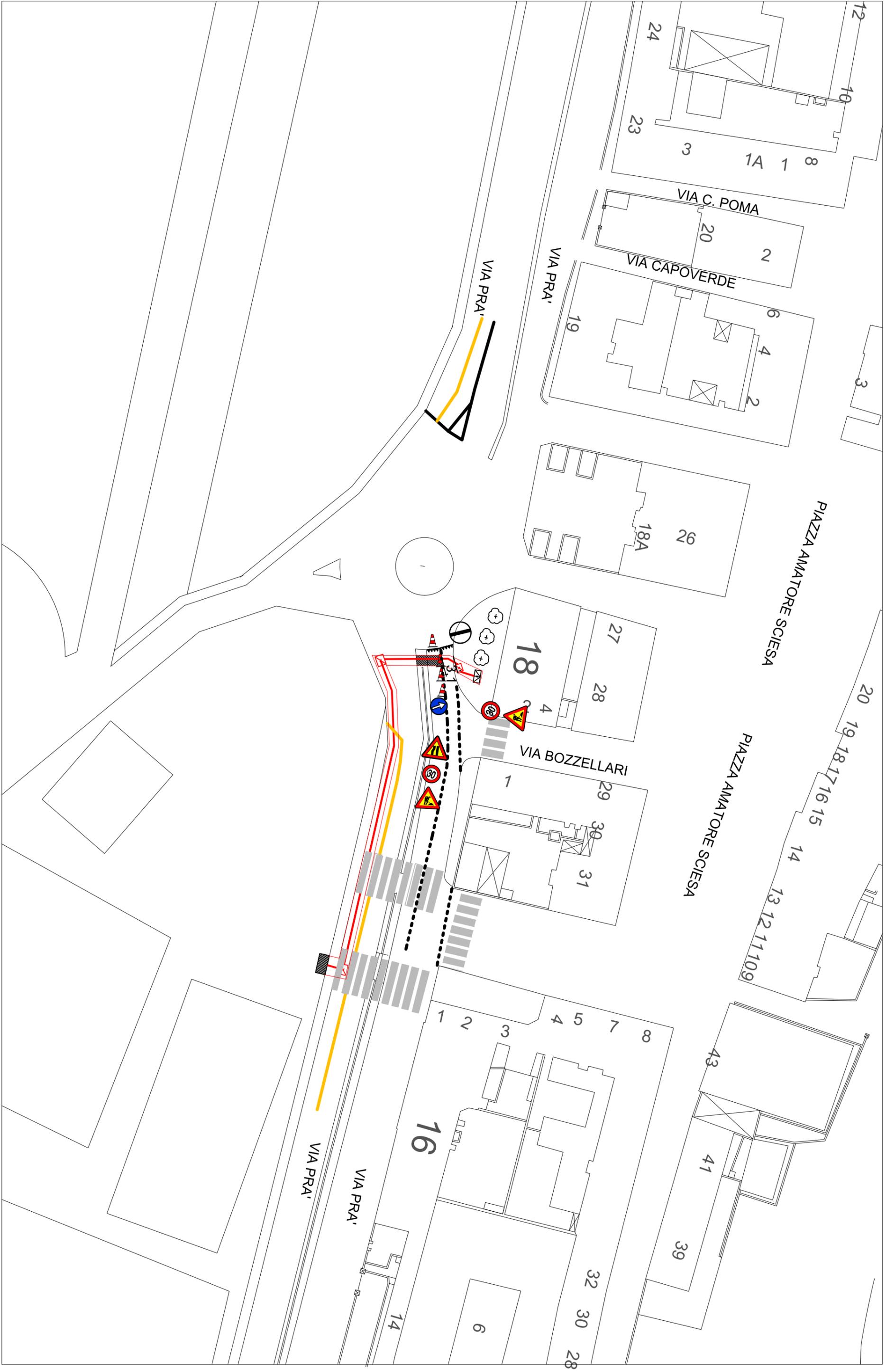
All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

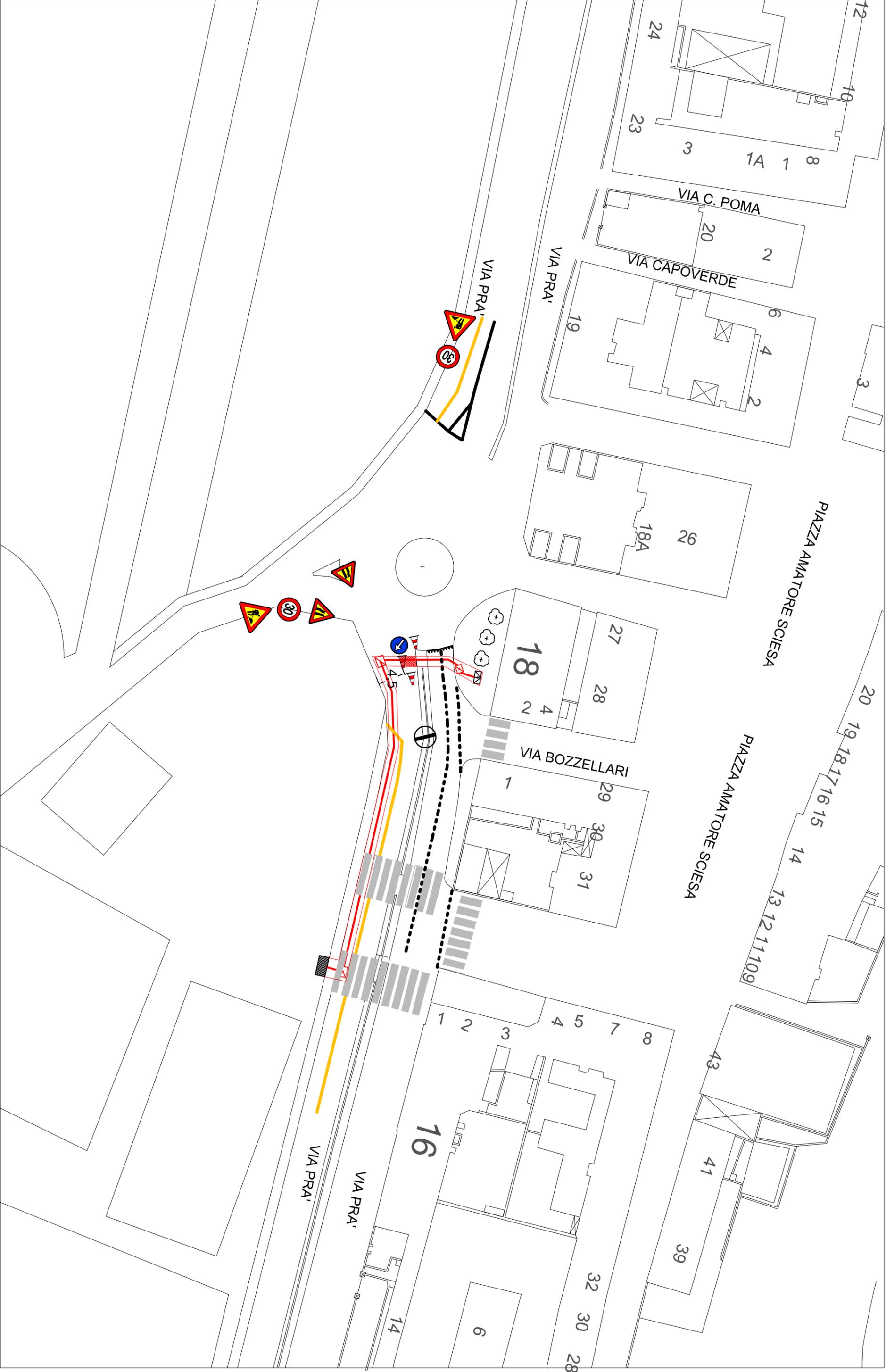
Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza

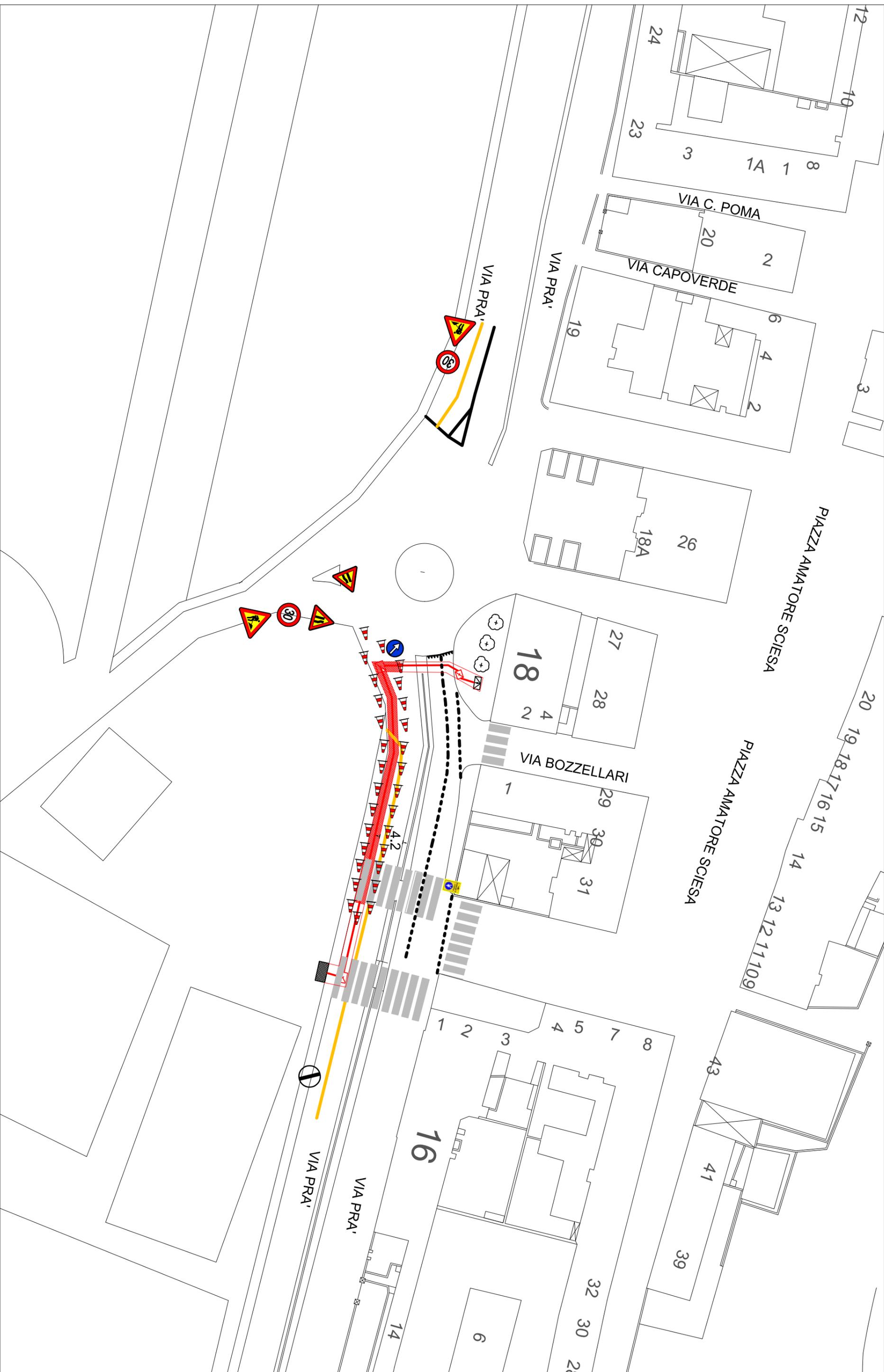
IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Varno Maccari

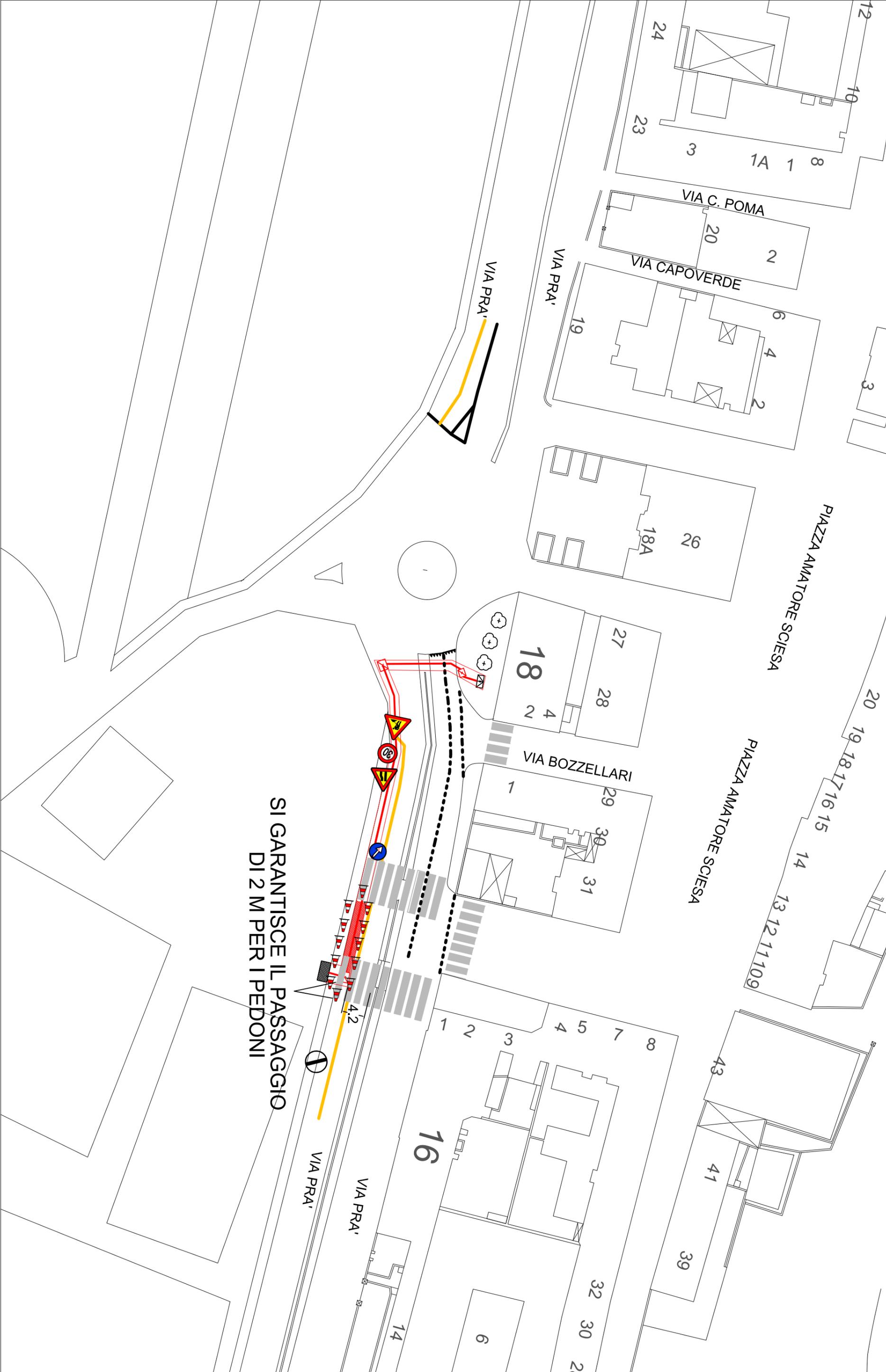
Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.











SI GARANTISCE IL PASSAGGIO
DI 2 M PER I PEDONI